

# PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 3 Dicembre 2023 - Anno 17 - N. 44

**La parola del parroco**

## **IL NATALE E' GIOIA**

Il Vangelo di oggi (Mc 11,1-11) non poteva mancare nel tempo di Avvento, perchè parla di gioia e il Natale è gioia. Si racconta, infatti, dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme accompagnato dal grido: *"Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli"*. Qui lo grida la gente, a Natale lo cantano gli angeli. E' un grido che esprime a voce alta la soddisfazione di avere tra noi Gesù che ci viene incontro, che prende sul serio la nostra vita, che viene a vincere le nostre paure e preoccupazioni, a darci motivo di speranza e di fiducia.

Ciascuno di noi ha i suoi motivi di sconforto, dovuti all'età che avanza o alle difficoltà della vita familiare o alla solitudine o alla fatica di far quadrare il bilancio o al lavoro precario. Anche i giovani, che pur sembrano sicuri di sé, hanno le loro paure che manifestano o nella chiusura in un mondo virtuale dove rifugiarsi e star bene oppure nel bullismo, nella violenza fisica o verbale contro il mondo intero. Tutto questo c'entra con il vangelo che ci parla di un Dio che porta una gioia inarrestabile? C'entra, eccome!

A tale scopo vi racconto la testimonianza così come l'ho ascoltata di un papà, protagonista della vicenda. C'era il rischio per la mamma di non portare avanti la gravidanza. In famiglia erano tutti preoccupati ed erano coinvolti anche nella preghiera, perché tutto si risolvesse per il meglio. Ma quello che si temeva, succede: la donna perde il bambino. Il dolore è grande. Allora il figlio chiede al papà: "Tu ci hai detto di pregare, ma a che cosa è servito?". Il papà non sapeva che cosa rispondere, ma ha un'intuizione. Porta il figlio sul balcone di casa e gli dice: "Tu sai che lì nel cortile ci sono i tuoi giochi, l'altalena, lo scivolo e, più in là, la casa dei nonni, ma adesso non li vedi perché c'è la nebbia. Però sai che ci sono. Succede la stessa cosa a noi in questo momento. Siamo nella nebbia: c'è un bene in quello che ci è capitato che non comprendiamo, ma c'è".

Dio è questa presenza di bene che non sempre comprendiamo, però c'è. Il messaggio del vangelo di oggi diventa perciò un invito a riscoprire una presenza, quella di Dio, che in Gesù si è fatto uomo, prossimo, amico, fratello, salvatore, e gioirne. Gioirne vuol dire essere contenti di stare al mondo nonostante tutto. La sua umanità dice la sua condivisione delle nostre gioie e dei nostri dolori; la sua prossimità dice che per lui siamo importanti; la sua amicizia dice che lui non ci dona cose ma se stesso, senza calcolo e misura; la sua fratellanza dice che siamo chiamati alla fraternità fra di noi; la sua salvezza è il riscatto da una vita senza senso che passa dall'egoismo all'amore. Dio è una presenza amica che ha un volto, un nome e una storia, quella di Gesù. Il Natale viene per forza: è in calendario, ma lascerà un traccia nella nostra vita se, dietro le cose che desideriamo, cerchiamo Lui.

A tale proposito, c'è una bellissima preghiera a Cristo di Giovanni Papini (scrittore e poeta): "Abbiamo bisogno di Te, Signore, di Te solo e di nessun altro. Tu solamente,

che ci ami, puoi sentire, per noi tutti che soffriamo la pietà che ciascuno di noi sente per se stesso. Tu solo puoi sentire quanto è grande il bisogno che c'è di Te in questo mondo, in quest'ora del mondo. Tutti hanno bisogno di te, anche quelli che non lo sanno, e quelli che non lo sanno, assai più di quelli che lo sanno. L'affamato si immagina di cercare il pane, e ha fame di Te, l'assetato crede di volere l'acqua, e ha sete di Te, il malato si illude di agognare la salute e il suo male è l'assenza di Te. Chi cerca la bellezza del mondo cerca, senza accorgersene, Te che sei bellezza intera e perfetta. Chi persegue nei pensieri la verità, desidera, senza volere, Te che sei l'unica verità degna di essere saputa, e chi si affanna dietro la pace, cerca Te, sola pace dove possano riposare i cuori più inquieti".

Don Marcello

**QUARTA  
DI  
AVVENTO**

## Dal Vangelo secondo Marco 11,1-11

### IV di Avvento

1 Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli 2 e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. 3 E se qualcuno vi dirà: “Perché fate questo?”, rispondete: “Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito”». 4 Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. 5 Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». 6 Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. 7 Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. 8 Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. 9 Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano :«Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!10 Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!». 11 Ed entrò a Gerusalemme, nel tempio. E dopo aver guardato ogni cosa attorno, essendo ormai l'ora tarda, uscì con i Dodici verso Betània.

## Spiegazione del testo

### Come è preparato l'ingresso?

V. 1-7 L'ingresso di Gesù in Gerusalemme è preparato dalla ricerca di un puledro e occupa molto spazio in questa pagina di Vangelo, rispetto al fatto stesso dell'ingresso. L'iniziativa è di Gesù e manifesta particolari che solo lui poteva conoscere: prevede dove trovare il puledro sul quale nessuno era mai salito, prevede che qualcuno chiederà il perché. Soprattutto quella frase: *Il Signore ne ha bisogno*, dice che Gesù proprio perché è *il Signore* ha disposizione ogni cosa, perfino il puledro di uno sconosciuto contadino.

### Come avviene l'ingresso?

V. 8-11 Ciò che colpisce in questo racconto è il ricco sottofondo anticotestamentario che qui vale la pena di richiamare.

La scena sembra costruita sulla falsariga di un testo di Zaccaria 9,9: “*Esulta grandemente figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina*”.

Le vesti stese per terra sembrano ricordare l'intronizzazione regale di Jehu in 2 Re 9,13: “*Tutti presero in fretta i propri vestiti e li stesero sotto di lui sugli stessi gradini, suonarono la tromba e gridarono: Jehu è re*”.

Il grido della folla che accompagna Gesù ricorda il Salmo 118, 26: “*Benedetto colui che viene nel nome del Signore*”. Il termine ebraico “*Osanna*” significa “*Salvaci, Signore*”, che mentre originariamente era riferita ai pellegrini che giungevano a Gerusalemme per la festa, nel racconto dell'ingresso a Gerusalemme è riferita esclusivamente a Gesù; ciò rafforza il carattere messianico già contenuto nell'*Osanna*.

Questo ricco sfondo neotestamentario vuole dirci che Gesù è il Messia atteso e prefigurato già nell'Antico Testamento. Ma quale tipo di Messia? Sia le profezie che la realtà hanno in comune il fatto che il Messia è un re, ma che si presenta umile e pacifico, un trionfo da poco, un invito a Israele ad aprirsi alle genti, non certo a dominare. Una contraddizione? No, una scelta che dice una novità: Gesù è Signore e re, ma in modo diverso da come noi pensiamo a Dio. Il suo potere non lo usa per se stesso, ma per gli altri. E' la logica dell'amore che non chiede ma dà, che non pretende ma che si mette a servizio.

### E dopo l'ingresso?

V. 11 *Ed entrò a Gerusalemme, nel tempio. E dopo aver guardato ogni cosa attorno, essendo ormai l'ora tarda, uscì con i Dodici verso Betània.* Gesù è deluso: nel tempio egli cerca qualcosa che non trova. Ma che cosa cerca Gesù? Lo spiega bene l'episodio del giorno seguente quando Gesù “*entrato nel tempio, si mise a scacciare quelli che vendevano e quelli che compravano nel tempio; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e non permetteva che si trasportassero cose attraverso il tempio. E insegnava loro dicendo: «Non sta forse scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le nazioni? Voi invece ne avete fatto un covò di ladri» (Mc 11,15-17).* Gesù cercava la fede, la giustizia, la preghiera, invece vi ha trovato gli affari e il commercio.

Il parroco

## 5' puntata

**La vita di S. Francesca Saverio Cabrini****La nascita delle missionarie del Sacro Cuore di Gesù**

Le qualità di Francesca furono notate dal parroco di Vidardo, monsignor Antonio Serrati, che si trovava in una situazione difficile da risolvere.

Nel 1857, una ricca signora del paese, Antonia Tondini, aveva fondato un orfanotrofio, la "Casa della Provvidenza", e lo dirigeva insieme all'amica Teresa Scalza. Le due donne erano animate dalle migliori intenzioni, ma il problema era che sia l'amministrazione che la conduzione della casa erano carenti. Era necessario trovare una persona preparata e disposta ad impegnarsi a tempo pieno nell'opera, come solo una donna consacrata poteva fare. Francesca accetta proprio perchè don Antonio, in accordo con il vescovo di Lodi, le fa balenare la possibilità di diventare religiosa per affrontare il suo incarico. Nel 1874 pronuncia quindi i suoi primi voti come "sorella della Provvidenza" e si pone sulle spalle un'istituzione in pieno disordine. L'incarico doveva durare per poco tempo: Francesca vi rimane impegnata per sei lunghi anni. E' responsabile di un istituto non fondato da lei e mai completamente affidato alla sua volontà. Soffre contrasti, dispetti e rimproveri. Accetta tutto in spirito di servizio e di purificazione.

Nel corso dei lunghi anni di faticoso servizio di direzione della "Casa della Provvidenza", Francesca cresce in esperienza e autorevolezza. Non dimentica il suo ideale di diventare missionaria, proprio come aveva fatto il suo modello San Francesco Saverio che aggiunge al suo nome diventando Francesca Saverio Cabrini.

Col passare di tempo, intorno a lei si radunarono spontaneamente sei o sette giovani, anch'esse desiderose di votarsi alla vita religiosa e missionaria, con le quali ella iniziò a praticare un vero e proprio cammino spirituale, animandole costantemente con la sua fiducia: "Abbate pazienza, verrà il giorno in cui andremo alla missione".

Nel 1880 il vescovo di Lodi, monsignor Gelmini, si decide finalmente di chiudere la "Casa della Provvidenza" e le offre la possibilità di fondare un istituto a Codogno per l'educazione delle ragazze e il ricovero delle orfanelle. Ma Francesca in totale autonomia, rifiuta la sede scelta dal vescovo e si trasferisce con le consorelle sempre a Codogno in un convento francescano abbandonato, vicino alla chiesa di S. Maria delle Grazie dove spesso si recava a pregare. La Madonna delle Grazie sarà indicata come la vera fondatrice dell'istituto. Si compiono i necessari lavori di sistemazione e poi la comunità si insedia definitivamente. Benchè la Madonna della Grazie sia proclamata fondatrice, la Cabrini vuole mettere nella cappella l'immagine del Sacro Cuore. Il 10 novembre 1880 le prime sette suore entrarono nell'edificio e così nasce, con forte spirito di autonomia una nuova congregazione religiosa: l'Opera delle Suore Missionarie del Sacro Cuore.

Le suore mancavano di tutto, addirittura della luce, e furono costrette a coricarsi cercando nel buio le loro

sistemazioni con l'aiuto di madre Cabrini che si muoveva nella nuova casa con disinvoltura. L'attività della nuove suore si definisce rapidamente: fondano un orfanotrofio e una scuola. Nella scuola erano accolte le fanciulle delle famiglie agiate del luogo. Nell'orfanotrofio, invece, le orfanelle erano a carico della suore.

Gli inizi furono difficili. Le suore non avevano alcunchè, e per sostenersi dovevano affiancare alla già pesante attività quotidiana i lavori di cucito che eseguivano di notte. Nonostante la poca salute - aveva spesso la febbre - Francesca condivideva ogni disagio con loro e le aiutava in tutto.



Il monumento alla Cabrini a Sant'Angelo Lodigiano, suo paese natale.

## LE TRE "P" DELL'AVVENTO

### P come PREGHIERA

Ogni sera papà e mamma si trovano con i figli a pregare con il sussidio preparato dall'oratorio e con un lumino acceso.

Per la preghiera quotidiana, gli adulti possono usare il sussidio della Diocesi: LA VITA SI MANIFESTO', che si acquista in chiesa.

In chiesa parrocchiale, ogni domenica alle ore 17,30 c'è il canto dei Vesperi.

Ogni giovedì, nella chiesa di S. Colomba dalle 21 alle 22 prosegue l'ORA SANTA, dove ciascuno può venire quando vuole e stare quanto vuole nel silenzio dell'adorazione.

### P come PAROLA DI DIO

I sacerdoti commentano ogni giorno la parola del Vangelo della messa quotidiana.

Ogni domenica sul PASSAPAROLA è riportato il Vangelo domenicale con un commento esegetico.

### P come POVERI

Ogni domenica di Avvento siamo invitati a portare in chiesa e a deporre nella CASSAPANCA DELLA PROVVIDENZA generi alimentari a lunga conservazione per le famiglie bisognose e per i poveri di passaggio. La Caritas ne ha bisogno. Porteremo:

Domenica 3 dicembre	OLIO E ZUCCHERO
Domenica 10 dicembre	LATTE E BISCOTTI
Domenica 17 dicembre	LATTE E PASTA

## Prosegue la benedizione natalizia

### Suor Gisela

Martedì 5 Via Papini - Via Mozart - Via Leoncavallo

Mercoledì 6 Via Verdi - Via Mascagni

### Don Marcello

Lunedì 4 Piazza Matteotti (numeri dal 31 al 41) - Via Milite Ignoto

Martedì 5 Via Confalonieri - Via Dante

Mercoledì 6 Via Alatri - Via Vittorio Veneto - Via Monte Grappa

### Suor Beatriz

Martedì 5 Via Goito - Via Vercelli

Mercoledì 6 Via Bolzano - Via Siena

### Don Nicola

Lunedì 4 Via Terni (numeri pari dal 4 all'8)

Martedì 5 Via Terni (numeri pari dal 10 al 14)



## Per le nostre campane

E' la prima domenica del mese e in chiesa c'è la busta destinata a pagare il debito di €. 57.340,00 per la manutenzione straordinaria delle campane. **Fino al 30 novembre 2023 abbiamo raccolto €. 28.495,00** così suddivisi:

Aprile €. 1.000,00

Maggio €. 6.790,00

Giugno €. 5.130,00

Luglio €. 2.535,00

Agosto €. 3.530,00

Settembre €. 1.525,00

Ottobre €. 5.600,00

Novembre €. 2.385,00

Si ricorda che è possibile contribuire in diversi modi:

- con la busta mensile la prima domenica del mese,
- oppure in chiesa con un'offerta nella cassetta presso l'altare del Crocifisso,
- oppure con un bonifico bancario **IBAN IT07J0840433720000000700345**. Beneficiario: Parrocchia S. Maria Assunta. Causale: per le campane.

La Parrocchia ringrazia!

**3 dicembre**

## **GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

Il Comune di Canegrate è da sempre molto attento alle situazioni di fragilità.

Sul territorio di Canegrate sono presenti due strutture rivolte a persone disabili adulte:

- la struttura residenziale per disabili “Stella Polare” che ospita utenti di età adulta, portatori di una disabilità psico-fisica, ma con una buona autonomia personale;

- il Centro Socio-Educativo “La Città del Sole” che risponde al bisogno di integrazione sociale di quelle persone disabili che, pur avendo raggiunto un sufficiente livello di autonomia personale, non sono per ora collocabili al lavoro e incontrano difficoltà nelle relazioni con le altre persone, l'attività è diretta alla stimolazione, alla promozione al raggiungimento e al mantenimento di tutte quelle abilità utili a facilitare una migliore integrazione.

Inoltre, sono presenti questi servizi rivolti ad adulti disabili e/o fragili, erogati tramite Azienda So.Le:

- servizio di assistenza domiciliare (SAD) per anziani e disabili;

- servizio inserimenti socio lavorativi (SISL);

- servizio Protezione Giuridica (SPG) per l'avvio e la gestione delle Amministrazioni di Sostegno.

Oltre a questi servizi comunali, un grande aiuto arriva dalle Associazioni che si occupano di disabilità e fragilità presenti sul territorio:

- AFAMP: è un'Associazione con sede a Legnano, ma che opera attivamente sul territorio di Canegrate da molti anni ed è un'Associazione che si occupa di malati psichici, promuovendo il miglioramento del benessere morale e sociale delle persone che nella loro vita incontrano un disturbo psichico;

- ANFFAS: è un'Associazione con sede a Legnano che si occupa di famiglie e persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo;

- ARGENTO VIVO: è un'Associazione con sede sul territorio di Canegrate, che effettua attività di accompagnamento sociale a persone impossibilitate a raggiungere luoghi di cura, terapia o altro, al fine di contribuire a mantenere la loro autonomia;

- AUSER: è un'Associazione con sede sul territorio di Canegrate, che si occupa di attività a favore delle persone, a partire da quelle fragili o che sono in stato di maggior disagio;

- IL GELSO: è un'Associazione con sede in Canegrate, che ha lo scopo di favorire i rapporti intergenerazionali e sociali, con particolare attenzione alle persone con fragilità o disabilità in età evolutiva/adulta a rischio di isolamento sociale. Realizza un laboratorio di pittura e attività creative rivolto a giovani e/o adulti con disabilità.

Per quanto riguarda i minori. C'è una quota importante del Piano Diritto allo Studio è destinata ad accompagnamento nello studio, aiuto per l'inserimento scolastico e assistenza alla comunicazione per minori fragili attraverso l'Assistenza Educativa Scolastica, servizio fornito da Azienda So.Le attraverso educatori professionisti coordinati e seguiti da un'equipe psicopedagogica. Tutto ciò avviene su incarico del Comune e in collaborazione con le istituzioni scolastiche. In taluni casi l'intervento si prolunga in sostegno pomeridiano.

L'obiettivo dell'inclusione viene perseguito anche nelle attività sportive grazie alla collaborazione e disponibilità delle società canegratesi (progetto AllEducando) e durante l'estate: circa un terzo delle risorse impegnate direttamente dal Comune o reperite dai bandi regionali (Progetto Orchestra / Progetto Orchestra bis) è destinato a favorire momenti di crescita e socializzazione dei minori più fragili accompagnando il loro inserimento nei centri estivi e la loro partecipazione ad attività sportive dall'alto contenuto terapeutico, come l'ippoterapia. A tal proposito il Comune ha recentemente approvato un regolamento che stabilisce i criteri di assegnazione delle ore e tutela così i minori. In tutte queste attività, accanto ai partner istituzionali (le Scuole, Azienda So.Le) ha un ruolo determinante l'associazionismo sportivo, sempre aperto alla collaborazione (citiamo fra tutti la Pallavolo UISP Canegrate, che sta lanciando il progetto “Un'alzata per la vita”, Ginnastica Skill, Canegrate Calcio) e le già citate associazioni di volontariato. Ad esempio, Auser (come Argento Vivo) da un lato fornisce servizio di trasporto scolastico per studenti fragili e da quest'anno finanzia in parte il progetto d'ippoterapia.

<b>DOMENICA 03 DICEMBRE</b>	Is 16,1-5; 1Ts 3,11-4,2; Mc 11,1-11		
<b>IV di Avvento</b>	S. Maria Assunta	8,30	Per la comunità parrocchiale
	S. Maria Assunta	10,00	
	S. Maria Assunta	11,30	
	S. Maria Assunta	18,00	
<b>Lunedì 04 DICEMBRE</b>	Ez 16,1-15.23-25.35.38; Sof 3,14-20; Mt 19,16-22		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Fam. Maggiorini
	S. Maria Assunta	20,30	Messa per deff. del mese di novembre: Vignati Daniele, Barlocco Maria, Boldrin Carla, Chiariello Miranda, Di Stasio Carmela, Sciuccati Bambina, Colombo Marino, Miccoli Angelpietro Vittorio, Squizzato Bruno
<b>Martedì 05 DICEMBRE</b>	Ez 16,1.3a-3b.44-47.57b-63; Os 1,6-2,2; Mt 19,23-30		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Zordan Caterina
<b>Mercoledì 06 DICEMBRE</b>	Ez 18,1-9; Os 2,16-19; Mt 21,10-17		
<b>S.Nicola</b>	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Narcisi Roberto
<b>Giovedì 07 DICEMBRE</b>	Sir 50,1a-b(cfr) 44,16a.17ab.19b-20a.21a.21d.23ac.45,3b.12a.7.15e-16c; Ef 3,2-11; Gv 9,40a;10,11-16		
<b>S. Ambrogio</b>	S. Maria Assunta	8,30	Messa per Deff. Ceriani Luigi, Auteri Gaetano, Giuseppa e Gaetanino, Lorenzo Paolo, Pasquale, Giuseppina e Caterina, Spirito Armando e Chiara, Aiello Matteo, Clara e Serafina, Rigo Renata, Famm. Auteri e Arena
	S. Maria Assunta	18,00	<b>Messa Festiva</b>
<b>Venerdì 08 DICEMBRE</b>	Gen 3,9a.11b-15.20; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26b-28		
<b>Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria</b>	S. Maria Assunta	8,30	Per la comunità parrocchiale
	S. Maria Assunta	10,00	
	S. Maria Assunta	11,30	
	S. Maria Assunta	18,00	
<b>Sabato 09 DICEMBRE</b>	Ez 35,1;36,1a.8-15; Eb 9,11-22; Mt 21,28-32		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Narcisi Roberto, Mezzanzanica Pietro, Maria, Ambrogio
	S. Maria Assunta	16-18	Sante Confessioni.
	S. Maria Assunta	18,00	<b>Messa Vigilare</b>

## Preghiera universale di domenica 3 dicembre

**Dona la pace, Signore, a chi confida in te.**

- Per la salute del papa, perché riprenda la sua alta missione con forza ed energia, preghiamo.
- Per la pace in ogni luogo della terra, perché come è desiderata così sia anche cercata, preghiamo.
- Per le persone disabili, perché siano accolte e amate, e tutto contribuisca a facilitare la loro vita sociale, preghiamo.
- Per la nostra comunità, perché cerchi la vita spirituale più di quella materiale, preghiamo.



**ORATORIO MARIA IMMACOLATA**

**8/12**

10:00 - **S. Messa Solenne** e Benedizione del presepe.  
 15:00 - Street Food e Mercatini insieme ai giochi.  
 16:00 - **Presepe** vivente sulla Piazza della Chiesa.  
 17:30 - **Accensione dell'albero di Natale** con la partecipazione di tutti al **CANTO Adeste Fideles, INVOCAZIONE PER LA PACE**, accompagnati dal **Corpo Musicale Cittadino** che eseguirà **le Pive**.

**Grande Pizzoccherata**, presso il bar dell'Osl con **serata guinness world record** - 20:00  
 insieme ai nostri animatori!

**9/12**

17:00 - **Super tombolata** con squisito aperitivo, **premi speciali** e **assaggi** di polenta.

**CANEGRATE**



Oratorio Maria Immacolata  
 8/12  
 Ore 16:00

# Presepe Vivente

In Piazza di Chiesa, Canegrate



ORATORIO MARIA IMMACOLATA, CANEGRATE **9/12**

ORE 20:00  
 PRESSO IL BAR DELL'OSL

## PIZZOCCHERATA

CON GIOCHI DIVERTENTI PER TUTTI

10€	18€
MENÙ SPECIALE E DOLCE	ANTIPASTO, PIZZOCCHERI E DOLCE

PRENOTAZIONI ENTRO IL 7/12 A PATRIZIA (+39 348 892 7903)

Oratorio Maria Immacolata Canegrate **8/12**



Dalle ore 15:00

## "Giochi di una volta"

Tutti i giochi in legno per i più piccoli.



## "Caro Babbo Natale.."

Scrivi e colora anche tu la letterina per Babbo Natale da imbucare!



Oratorio Maria Immacolata, Canegrate  
 10/12  
 ore 17:00

# SUPER TOMBOLATA!

con squisito aperitivo,  
 assaggi di polenta  
 e tanti premi speciali!

## Percorsi di Catechismo (Iniziazione Cristiana)

PER TUTTE LE CLASSI

e in special modo per il 1° Anno IC in OMI : 8 Dicembre: il Presepe Vivente!

7 Dicembre 2° Anno IC ore 16:45 in OMI

6 Dicembre 3° Anno IC ore 16:45 in OMI

5 Dicembre 4° Anno IC ore 16:45 in OMI

## Pastorale Giovanile

*..percorsi per crescere sempre più amici di Cristo nella Chiesa e nel mondo..*

Ado (1°-2°-3° Superiore)

6 Dicembre ore 20:50 in OMI

18enni

6 Dicembre ore 21:00 in OSL! : Incontro del Cammino

3 DICEMBRE : LAVORETTI DI NATALE PER TUTTI I RAGAZZI!!!

IN OMI DALLE 15! (uno spettacolo passare del tempo insieme all'insegna dell'amicizia e della creatività!)

SUPER LABORATORIO DI PREPARAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE!!! - se vuoi aggiungerti basta unirsi a noi!!!

Ti aspettiamo in OMI ogni domenica!

MERENDA INSIEME!!!

## FESTA dell'OMI—Oratorio Maria Immacolata

8 Dicembre : Ore 10:00 S. Messa solenne con Apertura e Benedizione del PRESEPIO in CHIESA. (al termine della messa benediremo ogni famiglia che porterà il proprio Gesù Bambino del proprio presepe).

## Mercatino di Natale

Ore 15:00 Apertura Street Food e Mercatini Zucchero filato - Cioccolata calda - The - Crepes alla nutella - Patatine Fritte - Hot dog caldi!!

GIOCHI DI UNA VOLTA!!! giochi tradizionali in legno!

Stand TRUCCA BIMBI NATALIZIO CON LE NOSTRE ANIMATRICI"

Stand "SCRIVI COLORA E IMBUSTA ANCHE TU LA LETTERA DI BABBO NATALE"

Ore 16:00 TRADIZIONALE Presepe Vivente sulla Piazza della Chiesa (i bimbi partiranno in processione dalla chiesa antica)

Ore 17:30 ACCENSIONE DELL'ALBERO DI NATALE

invitiamo tutti a partecipare al CANTO Adeste Fideles

INVOCAZIONE PER LA PACE Saremo accompagnati dal Corpo Musicale Cittadino che eseguirà le Pive sotto l'Albero di Natale!

9 Dicembre : ore 20:00 Presso il bar dell'Oratorio Maschile : PIZZOCHERATA

10€ menu speciale e dolce

18€ Antipasto Pizzocheri e dolce

Prenotazioni entro il 7/12

a Patrizia 3488927903

10 Dicembre : *DOMENICA SUPER SPECIALE IN ORATORIO : aperi... TOMBOLAAA*

IN OMI!!! oratorio aperto per giocare insieme secondo la tradizione NATALIZIA

ore 17:00 SUPER TOMBOLA CON SQUISITI Assaggi di POLENTA!!!!!! Premi speciali!!!



## CINEMA - AUDITORIUM SAN LUIGI

SABATO 2 DICEMBRE, ORE 21,00 e DOMENICA 3 DICEMBRE, ORE 17.00 e 21.00

SABATO 9 DICEMBRE, ORE 21,00 e DOMENICA 10 DICEMBRE, ORE 17.00 e 21.00

### “C'È ANCORA DOMANI”

Drammatico